

COMUNE DI CASTELLARANO

Provincia di Reggio Emilia

Relazione dell'organo di revisione

- *sulla proposta di
deliberazione consiliare del
rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto*

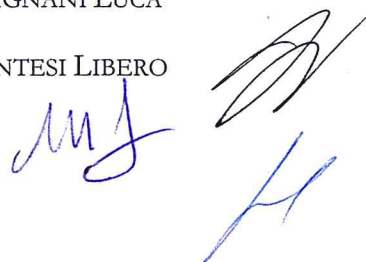
anno
2017

L'ORGANO DI REVISIONE

DOTT. FONTANA GIULIANO

DOTT. BISIGNANI LUCA

DOTT. MONTESI LIBERO



Sommario

Sommario

INTRODUZIONE.....	5
CONTO DEL BILANCIO	6
Verifiche preliminari	6
Gestione Finanziaria.....	7
Risultati della gestione.....	7
Saldo di cassa.....	7
Risultato della gestione di competenza	9
Risultato di amministrazione	14
Conciliazione dei risultati finanziari.....	16
La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:.....	16
Fondi spese e rischi futuri.....	17
VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA	19
ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE	20
Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	20
Contributi per permesso di costruire	22
Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada	24
Proventi dei beni dell'ente.....	24
Spese correnti	26
Spese per il personale.....	26
Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi	27
Spese per autovetture (art.5 comma 2 d.l. 95/2012)	28
Limitazione incarichi in materia informatica (legge n.228 del 24/12/2012, art.1 commi 146 e 147).....	28
Interessi passivi e oneri finanziari diversi	28
Spese in conto capitale	29
Limitazione acquisto immobili.....	29
Limitazione acquisto mobili e arredi	29
<i>ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO</i>	30
Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti	30
Contratti di leasing.....	30
ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI	31
ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO.....	33
Debiti fuori bilancio riconosciuti o segnalati dopo la chiusura dell'esercizio	33
RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI	33
Verifica rapporti di debito e credito con società partecipate	33
Esterneizzazione dei servizi e rapporti con organismi partecipati.....	33

PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE	36
RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI	36
CONTO ECONOMICO.....	36
STATO PATRIMONIALE	37
RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO	40
CONCLUSIONI	40



Comune di Castellarano

Organo di revisione

Verbale n.7 del 20 aprile 2018

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2017

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2017, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2017 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
 - del D.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabile applicato alla contabilità finanziaria 4/2 e 4/3;
 - degli schemi di rendiconto allegato 10 al d.lgs.118/2011;
 - dello statuto e del regolamento di contabilità;
 - dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;
- e all'unanimità

Approva

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sulla schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2017 del Comune di Castellarano che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Castellarano, lì 20 aprile 2018

L'organo di revisione


Dott. Fontana Giuliano


Dott. Bisignani Luca


Dott. Montesi Libero

INTRODUZIONE

L'organo di revisione del Comune di Castellarano nominato con delibera consiliare n 44 del 20/07/2015

- ♦ ricevuta in data 6.aprile.2018 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2017, approvati con delibera della giunta comunale n. 24 del 05/04/2018, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito Tuel):

- a) conto del bilancio;
- b) conto economico (1)
- c) stato patrimoniale; (1)

e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- relazione sulla gestione dell'organo esecutivo con allegato l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti ;
- delibera dell'organo esecutivo di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi;
- conto del tesoriere (art. 226/TUEL);
- conto degli agenti contabili interni ed esterni (art. 233/TUEL);
- il prospetto dimostrativo del risultato di gestione e di amministrazione;
- il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;
- il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- il prospetto degli accertamenti per titoli, tipologie e categorie
- il prospetto degli impegni per missioni, programmi e macroaggregati ;
- la tabella dimostrativa degli accertamenti assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- la tabella dimostrativa degli impegni assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- il prospetto rappresentativo dei costi sostenuti per missione
- il prospetto delle spese sostenute per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali;
- il prospetto delle spese sostenute per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni;
- il prospetto dei dati SIOPE;
- l'elenco dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo;
- l'elenco dei crediti inesigibili, stralciati dal conto del bilancio, sino al compimento dei termini di prescrizione;
- l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione, del bilancio consolidato e del bilancio d'esercizio del penultimo esercizio antecedente a quello cui si riferisce il bilancio di previsione dei soggetti facenti parte del gruppo "amministrazione pubblica" e in mancanza la copia dei rendiconti e dei bilanci;

- la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (D.M. 18/02/2013);
 - il piano degli indicatori e risultati di bilancio (art. 227/TUEL, c. 5);
 - inventario generale (art. 230/TUEL, c. 7);
 - prospetto spese di rappresentanza anno 2017 (art.16, D.L. 138/2011, c. 26, e D.M. 23/1/2012);
 - certificazione rispetto obiettivi anno 2017 del saldo di finanza pubblica;
 - relazione trasmessa alla Sezione di Controllo della Corte dei Conti degli effetti del piano triennale di contenimento delle spese (art.2, Legge 244/07, commi da 594 a 599);
 - attestazione rilasciata dai responsabili dei servizi, dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio;
- ♦ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2017 con le relative delibere di variazione;
 - ♦ viste le disposizioni del titolo IV del TUEL (organizzazione e personale);
 - ♦ visto l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
 - ♦ visto il D.lgs. 23/06/2011 n. 118;
 - ♦ visti i principi contabili applicabili agli enti locali per l'anno 2017;
 - ♦ visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare n.82 del 16/12/2016;

TENUTO CONTO CHE

- ♦ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- ♦ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ♦ Si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio ;

RIPORTANO

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2017.

CONTO DEL BILANCIO

Verifiche preliminari

L'organo di revisione ha verificato utilizzando, ove consentito, motivate tecniche di campionamento:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa nelle partite di giro e nei servizi

per conto terzi;

- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica ;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- il rispetto dei vincoli di spesa per acquisto di beni e servizi;
- i rapporti di credito e debito al 31/12/2017 con le società partecipate;
- la corretta applicazione da parte degli organismi partecipati della limitazione alla composizione agli organi ed ai compensi;
- che l'ente ha provveduto alla verifica degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 193 del TUEL in data 27 luglio 2017, con delibera n. 40;
- che l'ente non ha riconosciuto debiti fuori bilancio
- che l'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui con atto della G.C. n. 18 del 26/02/2018 come richiesto dall'art. 228 comma 3 del TUEL;
- l'adempimento degli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta;

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 10320 reversali e n. 2946 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
- non è stato fatto il ricorso all'anticipazione di tesoreria
- non sono stati utilizzati in termini di cassa, entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti;
- il ricorso all'indebitamento è stato effettuato nel rispetto dell'art. 119 della Costituzione e degli articoli 203 e 204 del TUEL, rispettando i limiti di cui al primo del citato articolo 204;
- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del TUEL, hanno reso il conto della loro gestione entro il 30 gennaio 2017, allegando i documenti previsti;
- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, UNICREDIT reso entro il 30 gennaio 2018 e si compendiano nel seguente riepilogo:

Risultati della gestione

Saldo di cassa

Il saldo di cassa al 31/12/2017 risulta così determinato:



SALDO DI CASSA	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa 1° gennaio			4.116.689,31
Riscossioni	2.417.036,20	12.740.126,93	15.157.163,13
Pagamenti	1.359.492,97	11.759.291,55	13.118.784,52
Fondo di cassa al 31 dicembre			6.155.067,92
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
Differenza			6.155.067,92
di cui per cassa vincolata			1.015,00

Nel conto del tesoriere al 31/12/2017 non sono indicati pagamenti per esecuzione

Il fondo di cassa vincolato è così determinato:

Fondo di cassa al 31 dicembre 2017	6.155.067,92
Di cui: quota vincolata del fondo di cassa al 31/12/2017 (a)	1.015,00
Quota vincolata utilizzata per spese correnti non reintegrata al 31/12/2017 (b)	-
TOTALE QUOTA VINCOLATA AL 31 DICEMBRE 2017 (a) + (b)	1.015,00

L'ente ha provveduto alla determinazione della cassa vincolata alla data del 31/12/2017, nell'importo di euro 1.015,00 come disposto dal principio contabile applicato alla contabilità finanziaria allegato al d.lgs.118/2011.

L'importo della cassa vincolata risultante dalle scritture dell'ente al 31/12/2017 è pari a quello risultante al Tesoriere indicato nella precedente tabella 1.

Cassa vincolata presso il Tesoriere al 31/12/2017	1.015,00
Eventuali fondi speciali vincolati (esempio Boc) al 31/12/2017	-
Totale cassa vincolata presso il Tesoriere	1.015,00
Cassa vincolata al 01/01/2017	13.622,38
Eventuali fondi speciali vincolati (esempio Boc) al 01/01/2017	-
Totale cassa vincolata presso l'Ente	13.622,38
Reversali emesse con vincolo al 31/12/2017	95.922,95
Mandati emessi con vincolo al 31/12/2017	108.530,33

La situazione di cassa dell'Ente al 31/12 degli ultimi tre esercizi, evidenziando l'eventuale presenza di anticipazioni di cassa rimaste inestinte alla medesima data del 31/12 di ciascun anno, è la seguente:

SITUAZIONE DI CASSA			
	2015	2016	2017
Disponibilità	2.824.734,99	4.116.689,31	6.155.067,92
Anticipazioni	0,00	0,00	0,00
Anticipazione liquidità Cassa DD.PP.	0,00	0,00	0,00
fondo rotativo ex art.243bis TUEL	0,00	0,00	0,00

ANTICIPAZIONE DI TESORERIA				
	3	2015	2016	2017
Giorni di utilizzo dell'anticipazione	27		0	0
Utilizzo medio dell'anticipazione	70.304,75		0,00	0,00
Utilizzo massimo dell'anticipazione	162.398,62		0,00	0,00
Entità anticipazione complessivamente corrisposta	623.125,07		0,00	0,00
Entità anticipazione non restituita al 31/12	0,00		0,00	0,00
spese impegnate per interessi passivi sull'anticipazione	0,25		0,00	0,00

Il limite massimo dell'anticipazione di tesoreria ai sensi dell'art. 222 del Tuel nell'anno 2017 richiesto è stato di euro 3.115.680,15 ma non è mai stata utilizzata l'anticipazione di tesoreria:

Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un *avanzo* di Euro 1.318.887,60 come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA				
		2015	2016	2017
Accertamenti di competenza	più	15.734.982,23	14.938.513,75	14.715.109,53
Impegni di competenza	meno	13.982.786,61	13.346.098,17	13.514.118,73
Saldo		1.752.195,62	1.592.415,58	1.200.990,80
quota di FPV applicata al bilancio	più		447.211,72	426.764,93
Impegni confluiti nel FPV	meno		426.764,93	308.868,13
saldo gestione di competenza		1.752.195,62	1.612.862,37	1.318.887,60

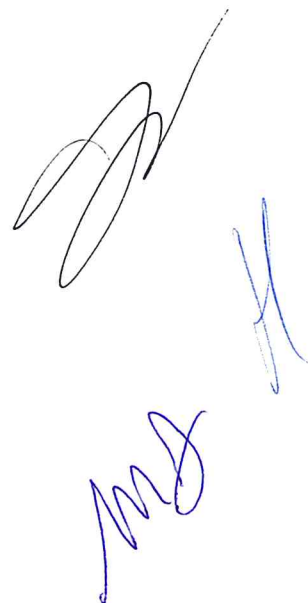
così dettagliati:

DETTAGLIO GESTIONE COMPETENZA		
	5	2017
Riscossioni	(+)	12.740.126,93
Pagamenti	(-)	11.759.291,55
<i>Differenza</i>	<i>[A]</i>	980.835,38
fondo pluriennale vincolato entrata applicato al bilancio	(+)	426.764,93
fondo pluriennale vincolato spesa	(-)	308.868,13
<i>Differenza</i>	<i>[B]</i>	117.896,80
Residui attivi	(+)	1.974.982,60
Residui passivi	(-)	1.754.827,18
<i>Differenza</i>	<i>[C]</i>	220.155,42
Saldo avanzo/disavanzo di competenza		1.318.887,60

Risultato della gestione di competenza con applicazione avanzo e disavanzo

Risultato gestione di competenza	1.318.887,60
avanzo d'amministrazione 2016 applicato	26.000,00
quota di disavanzo ripianata	0,00
saldo	1.344.887,60

La suddivisione tra gestione corrente ed in c/capitale del risultato di gestione di competenza 2017, integrata con la quota di avanzo dell'esercizio precedente applicata al bilancio, è la seguente:



AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	12.429.672,09
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	9.800.868,25
DD) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	232.170,25
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	1.750.877,69
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-DD-E-F)		859.274,30
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO		
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)	26.000,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche dispos.di legge o dei principi contabili	(+)	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destin. estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (*)	O=G+H+I-L+M	885.274,30
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	0,00
Q) FPV per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	213.246,53
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	950.843,49
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli invest destinati al rimborso prestiti	(-)	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00
M) Entrate da accens.prestiti dest.a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	628.232,15
UU) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	76.697,88
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE		
Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-UU-V+E		459.159,99
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	0,00
EQUILIBRIO FINALE		
W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		1.344.434,29
Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:		

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:		
Equilibrio di parte corrente (O)		0,00
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	0,00
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	0,00
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurienn.		0,00

Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2017

Il Fondo pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs.118/2011 per rendere evidente al Consiglio Comunale la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

L'organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla reimputazione di residui passivi coperti dal FPV;
- l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi 2017-2018-2019 di riferimento.

La composizione del FPV finale 31/12/2017 è la seguente:

FPV	01/01/2017	31/12/2017
FPV di parte corrente	213.588,40	232,170,25
FPV di parte capitale	213.246,54	76.697,88

L'organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento che il FPV in spesa c/capitale è stato attivato in presenza di entrambe le seguenti condizioni:

- l'entrata che finanzia il fondo è accertata
- la spesa rientra nelle ipotesi di cui al punto 5.4 del principio applicato alla competenza finanziaria potenziata



E' stata verificata l'esatta corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica o vincolata e le relative spese impegnate in conformità alle disposizioni di legge come si desume dal seguente prospetto:

ENTRATE A DESTINAZIONE SPECIFICA		
	Entrate	Spese
Per funzioni delegate dalla Regione		
Per fondi comunitari ed internazionali		
Per imposta di scopo		
Per TARI	2.078.102,45	2.078.102,45
Per contributi in c/capitale dalla Regione		
Per contributi in c/capitale dalla Provincia		
Per contributi straordinari		
Per monetizzazione aree standard		
Per proventi alienazione alloggi e.r.p.		
Per entrata da escavazione e cave per recupero ambientale		
Per sanzioni amministrative pubblicità		
Per imposta pubblicità sugli ascensori		
Per sanzioni amministrative codice della strada(parte vincolata)	115.218,17	115.218,17
Per proventi parcheggi pubblici		
Per contributi c/impianti		
Per mutui		
Totale	2.193.320,62	2.193.320,62




Entrate e spese non ripetitive

Al risultato di gestione 2017 hanno contribuito le seguenti entrate correnti e spese correnti di carattere eccezionale e non ripetitivo:

ENTRATE E SPESE NON RIPETITIVE	
Entrate eccezionali correnti o in c/capitale destinate a spesa corrente	
Tipologia	Accertamenti
Contributo rilascio permesso di costruire	
Contributo sanatoria abusi edilizi e sanzioni	
Recupero evasione tributaria	407.090,00
Entrate per eventi calamitosi	
Canoni concessori pluriennali	11.100,34
Sanzioni per violazioni al codice della strada	
Altre (da specificare)	
Totale entrate	418.190,34
Spese correnti straordinarie finanziate con risorse eccezionali	
Tipologia	Impegni
Consultazioni elettorali o referendarie locali	17.137,81
Ripiano disavanzi aziende riferiti ad anni pregressi	
Oneri straordinari della gestione corrente	110.000,00
Spese per eventi calamitosi	
Sentenze esecutive ed atti equiparati	0,00
Altre (da specificare)	
Totale spese	127.137,81
Sbilancio entrate meno spese non ripetitive	291.052,53

Risultato di amministrazione

Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2017, presenta un avanzo di Euro 6.718.339,91, come risulta dai seguenti elementi:



RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE			
	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1° gennaio 2017			4.116.689,31
RISCOSSIONI	2.417.036,20	12.740.126,93	15.157.163,13
PAGAMENTI	1.359.492,97	11.759.291,55	13.118.784,52
Fondo di cassa al 31 dicembre 2017			6.155.067,92
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
<i>Differenza</i>			6.155.067,92
RESIDUI ATTIVI	706.423,56	1.974.982,60	2.681.406,16
RESIDUI PASSIVI	54.438,86	1.754.827,18	1.809.266,04
<i>Differenza</i>			872.140,12
<i>meno FPV per spese correnti</i>			232.170,25
<i>meno FPV per spese in conto capitale</i>			76.697,88
RISULTATO d'amministrazione al 31 dicembre 2017 (A)			6.718.339,91

Nei residui attivi sono compresi euro 1.162.751,56 relativi all'addizionale comunale IRPEF derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base di stima del Dipartimento finanze.

Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

EVOLUZIONE DEL RISULTATO D'AMMINISTRAZIONE			
	2015	2016	2017
Risultato di amministrazione (+/-)	3.383.196,74	5.177.097,11	6.718.339,91
di cui:			
a) parte accantonata	4.799.369,63	4.842.740,37	5.112.489,77
b) Parte vincolata	143.280,46	0,00	0,00
c) Parte destinata a investimenti	217.578,51	327.494,23	672.822,36
e) Parte disponibile (+/-) *	-1.777.031,86	6.862,51	933.027,78

L'avanzo di amministrazione rilevato al 31/12/2016 è stato così utilizzato nel corso dell'esercizio 2017:

Applicazione dell'avanzo nel 2017	Avanzo accantonato/vincolato	Avanzo per spese in c/capitale	Fondo svalutaz. crediti *	Avanzo non vincolato	Totale
Spesa corrente	26.000,00			0,00	26.000,00
Spesa corrente a carattere non ripetitivo				0,00	0,00
Debiti fuori bilancio				0,00	0,00
Estinzione anticipata di prestiti				0,00	0,00
Spesa in c/capitale		0,00		0,00	0,00
altro			0,00	0,00	0,00

Variazione dei residui anni precedenti

L'entità dei residui iscritti dopo il riaccertamento ordinario ha subito la seguente evoluzione:

11b	iniziali	riscossi	da riportare	variazioni
Residui attivi	2.938.993,27	2.417.036,20	706.423,56	184.466,49
Residui passivi	1.451.820,54	1.359.492,97	54.438,86	- 37.888,71

Conciliazione dei risultati finanziari

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE		
Gestione di competenza		2017
saldo gestione di competenza	(+ o -)	1.318.887,60
SALDO GESTIONE COMPETENZA		1.318.887,60
Gestione dei residui		
Maggiori residui attivi riaccertati (+)		184.466,49
Minori residui attivi riaccertati (-)		0,00
Minori residui passivi riaccertati (+)		37.888,71
SALDO GESTIONE RESIDUI		222.355,20
Riepilogo		
SALDO GESTIONE COMPETENZA		1.318.887,60
SALDO GESTIONE RESIDUI		222.355,20
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO		26.000,00
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO		5.151.097,11
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2017	(A)	6.718.339,91

La parte accantonata al 31/12/2017 è così distinta:

fondo crediti di dubbia e difficile esazione	1.235.355,13
fondo anticipazione di liquidità d.l. 35/2013 e 243 bis	3.614.274,41
fondo rischi per contenzioso	215.307,11
fondo incentivi avvocatura interna	
fondo accantonamenti	47.553,12
fondo perdite società partecipate	
altri fondi spese e rischi futuri	
TOTALE PARTE ACCANTONATA	5.112.489,77

Non è presente nessuna parte vincolata al 31/12/2017

La parte destinata agli investimenti al 31/12/2017 è così distinta:

investimenti	672.822,36
TOTALE PARTE DESTINATA	672.822,36

L'Organo di revisione ha verificato la quantificazione delle quote vincolate, destinate e accantonate e la natura del loro finanziamento.

VERIFICA CONGRUITA' FONDI

Fondo crediti di dubbia esigibilità copia allegato C

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2.

Metodo ordinario

Il fondo calcolato:

con la media semplice tra incassato ed accertato è di € 1.235.355,13 pari alla copertura al 100%

Tipologia di entrata	Residui attivi dalla competenza	Residui attivi dagli esercizi precedenti	Totale residuo	Importo minimo del fondo	Fondo previsto	Percentuale di accantonamento
Entrate di natura tributaria contributiva e perequativa	450.419,90	648.990,23	1.099.410,13	1.099.410,13	1.099.410,13	100%
Trasferimenti correnti	7.320,00	0	7.320,00	7.320,00	7.320,00	100%
Entrate extratributarie	127.783,40	841,60	128.625,00	128.625,00	128.625,00	100%
Entrate in conto capitale	0	0	0	0	0	100%
Totale generale	585.523,30	649.831,83	1.235.355,13	1.235.355,13	1.235.355,13	100%

Fondi spese e rischi futuri

Fondo contenziosi

E' stata accantonata la somma di € 215.307,11 per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze, in quanto dalla ricognizione del contenzioso esistente se ne rileva la necessità

Fondo perdite aziende e società partecipate

Non sono state rilevate perdite da società partecipate ai sensi dell'art.1, comma 551 della legge 147/2013.

Fondo indennità di fine mandato

E' stato costituito un fondo di euro 2.000 sulla base di quanto previsto nel bilancio 2017 per indennità di fine mandato.

A handwritten signature in blue ink, consisting of a stylized 'L' followed by a series of loops and a long horizontal stroke.

VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

L'Ente *ha* rispettato gli obiettivi del patto di finanza pubblica per l'anno 2017 stabiliti dall'art. 1 commi 709 e seguenti della Legge 208/2015, avendo registrato i seguenti risultati:

MONITORAGGIO DELLE RISULTANZE DEL SALDO DI FINANZA PUBBLICA AI SENSI DEL COMMA 469 DELL'ARTICOLO 1 DELLA LEGGE 11/12/2016, N. 232 (LEGGE DI BILANCIO 2017)			
CITTA' METROPOLITANE - PROVINCE - COMUNI			
Comune di CASTELLARANO			
(migliaia di euro)			
		Sezione 1	
		Previsioni di competenza 2017(1)	Dati gestionali (stanziamenti FPV/accertamenti e impegni) al II Semestre 2017
		(a)	(b)
A1) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti (dal 2020 quota finanziata da entrate finali) (2)	+	214	214
A2) Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto della quota finanziata da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali) (2)	+	76	76
A3) Fondo pluriennale vincolato di entrata che finanzia gli impegni cancellati definitivamente dopo l'approvazione del rendiconto dell'anno precedente (2)	-		
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata (A1 + A2 - A3)	+	290	290
B) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	+	10.017	10.018
C) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi finanza pubblica	+	841	834
D) Titolo 3 - Entrate extratributarie	+	1.530	1.577
E) Titolo 4 - Entrate in c/capitale	+	682	951
F) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	+	0	0
G) SPAZI FINANZIARI ACQUISITI (3)	+	0	0
H1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	+	10.878	9.800
H2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (dal 2020 quota finanziata da entrate finali) (2)	+	0	232
H3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente (4)	-	328	
H4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amministrazione) (5)	-	0	
H5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) (5)	-	138	
H) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (H=H1+H2-H3-H4-H5)	-	10.412	10.032
I1) Titolo 2 - Spese in c/capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	+	895	721
I2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali) (2)	+	0	77
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale (4)	-	23	
I4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) (5)	-	114	
I) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I2-I3-I4)	-	758	798
L) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria	-	0	
M) SPAZI FINANZIARI CEDUTI (3)	-	0	0
N) SALDO TRA ENTRATE E SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (N=A+B+C+D+E+F+G-H-I-L-M)		2.190	2.840
O) OBIETTIVO DI SALDO FINALE DI COMPETENZA 2017		420	420
P) DIFFERENZA TRA IL SALDO TRA ENTRATE E SPESE FINALI E OBIETTIVO DI SALDO FINALE DI COMPETENZA (N-O) (6)		1.770	2.420

MONIT/17		
Sezione 2 RIDETERMINAZIONE OBIETTIVO DI SALDO FINALE DI COMPETENZA 2017 PER MANCATO UTILIZZO SPAZI ACQUISITI CON I PATTI DI SOLIDARIETA' 2017		
(migliaia di euro)		
RECUPERO SPAZI ACQUISITI NELL'ANNO 2017 E NON UTILIZZATI	Previsioni di competenza 2017 (1)	Dati gestionali (stanziamenti FPV/accertamenti e impegni) al II Semestre 2017
	(a)	(b)
	0	0
1) SPAZI FINANZIARI ACQUISITI con il Patto di "SOLIDARIETA' NAZIONALE VERTICALE" ai sensi dei commi 485 e segg., art. 1, legge n. 232/2016		

2) IMPEGNI DI SPESA IN CONTO CAPITALE per investimenti assunti a valere sugli spazi acquisiti con il Patto di "SOLIDARIETA' NAZIONALE VERTICALE", ai sensi dei commi 485 e segg., art. 1, legge n. 232/2016 e relativi ad opere pubbliche oggetto di monitoraggio BDAP-MOP ai sensi del D. Lgs n. 229/2011.		
2A) di cui Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto della quota finanziata da debito (Opere pubbliche - BDAP MOP).		
2B) IMPEGNI DI SPESA IN CONTO CAPITALE per investimenti assunti a valere sugli spazi acquisiti con il Patto di "SOLIDARIETA' NAZIONALE VERTICALE", ai sensi dei commi 485 e segg., art. 1, legge n. 232/2016 e NON oggetto di monitoraggio BDAP-MOP ai sensi del D. Lgs n. 229/2011 (Altri investimenti e trasferimenti di funzioni delegate per edilizia scolastica ai sensi del comma 488-bis, art. 1, legge n. 232/2016).		
3) SPAZI FINANZIARI ACQUISITI con il Patto di "SOLIDARIETA' NAZIONALE VERTICALE" e NON UTILIZZATI per IMPEGNI DI SPESA IN CONTO CAPITALE per investimenti di cui ai commi 485 e segg., art. 1, legge n. 232/2016. (3 = 1 - 2 - 2B)	0	0
4) SPAZI FINANZIARI ACQUISITI con le INTESE REGIONALI 2017, ai sensi dell'art. 2 del D.P.C.M. n. 21/2017.	0	0
5) IMPEGNI DI SPESA IN CONTO CAPITALE per investimenti assunti a valere sugli spazi acquisiti con le INTESE REGIONALI 2017, ai sensi dell'art. 2 del D.P.C.M. n. 21/2017 e relativi ad opere pubbliche oggetto di monitoraggio BDAP-MOP ai sensi del D. Lgs n. 229/2011.		
5A) di cui Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto della quota finanziata da debito (Opere pubbliche - BDAP MOP).		
5B) IMPEGNI DI SPESA IN CONTO CAPITALE per investimenti assunti a valere sugli spazi acquisiti con le INTESE REGIONALI 2017, ai sensi dell'art. 2 del D.P.C.M. n. 21/2017 e NON oggetto di monitoraggio BDAP-MOP ai sensi del D. Lgs n. 229/2011 (Altri investimenti)		
6) SPAZI FINANZIARI ACQUISITI con le INTESE REGIONALI 2017 e NON UTILIZZATI per IMPEGNI DI SPESA IN CONTO CAPITALE per investimenti ai sensi dell'art. 2 del D.P.C.M. n. 21/2017. (6 = 4 - 5 - 5B)	0	0
7) SPAZI FINANZIARI ACQUISITI con il Patto di "SOLIDARIETA' NAZIONALE ORIZZONTALE", ai sensi dell'art. 4 del D.P.C.M. n. 21/2017.	0	0
8) IMPEGNI DI SPESA IN CONTO CAPITALE per investimenti assunti a valere sugli spazi acquisiti con il Patto di "SOLIDARIETA' NAZIONALE ORIZZONTALE", ai sensi dell'art. 4 del D.P.C.M. n. 21/2017 e relativi ad opere pubbliche oggetto di monitoraggio BDAP-MOP ai sensi del D. Lgs n. 229/2011.		
8A) di cui Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto della quota finanziata da debito (Opere pubbliche - BDAP MOP).		
8B) IMPEGNI DI SPESA IN CONTO CAPITALE per investimenti assunti a valere sugli spazi acquisiti con il Patto di "SOLIDARIETA' NAZIONALE ORIZZONTALE", ai sensi dell'art. 4 del D.P.C.M. n. 21/2017 e NON oggetto di monitoraggio BDAP-MOP ai sensi del D. Lgs n. 229/2011 (Altri investimenti)		
9) SPAZI FINANZIARI ACQUISITI con il Patto di "SOLIDARIETA' NAZIONALE ORIZZONTALE" e NON UTILIZZATI per IMPEGNI DI SPESA IN CONTO CAPITALE per investimenti, ai sensi dell'art. 4 del D.P.C.M. n. 21/2017. (9 = 7 - 8 - 8B)	0	0
Q) OBIETTIVO DI SALDO FINALE DI COMPETENZA 2017 RIDETERMINATO a seguito del recupero degli spazi finanziari acquisiti nell'anno 2017 e NON utilizzati (Q = O + 3 + 6 + 9)	420	420
R) DIFFERENZA TRA IL SALDO TRA ENTRATE E SPESE FINALI E OBIETTIVO DI SALDO FINALE DI COMPETENZA RIDETERMINATO (R = N-Q) (6)	1.770	2.420

L'ente ha provveduto in data 30 marzo 2018 a trasmettere al Ministero dell'economia e delle finanze, la certificazione secondo i prospetti allegati al decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze

ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE

Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa

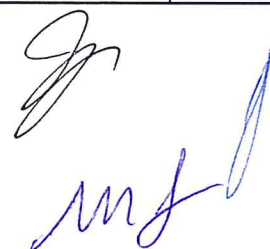
Le entrate tributarie accertate nell'anno 2017, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2015 e 2016:

ENTRATE CORRENTI TRIBUTARIE, CONTRIBUTIVE E PEREQUATIVE			
	2015	2016	2017
I.M.U.	3.260.000,00	3.462.756,94	3.432.873,09
I.M.U. recupero evasione	217.533,92	486.002,34	407.090,00
I.C.I. recupero evasione			
T.A.S.I.	1.130.000,00	23.220,00	23.000,00
Addizionale I.R.P.E.F.	1.906.300,00	1.916.177,73	1.915.000,00
Imposta comunale sulla pubblicità	35.000,00	100.000,00	100.000,00
Imposta di soggiorno			
5 per mille			
Altre imposte			
TOSAP			
TARI	1.960.340,91	2.033.203,18	2.078.102,45
Rec.evasione tassa rifiuti+TIA+TARES			
Tassa concorsi			
Diritti sulle pubbliche affissioni	2.985,01	7.000,00	7.000,00
Fondo sperimentale di riequilibrio			
Fondo solidarietà comunale	1.435.011,01	2.094.309,94	2.055.426,30
Sanzioni tributarie			
Totale entrate titolo 1	9.947.170,85	10.122.670,13	10.018.491,84

Entrate per recupero evasione tributaria

In merito all'attività di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti l'organo di revisione rileva che sono stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per recupero evasione sono state le seguenti:

	Accertamenti	Riscossioni (compet.)	% Risc. Su Accert.	FCDE accanton comp 2017	FCDE rendiconto 2017
Recupero evasione ICI/IMU	407.090,00	313.453,45	77,00%	€ 46.978,18	93.636,55
Recupero evasione TARSU/TIA/TARI	813.212,20	178.011,29	21,89%	€ 93.844,68	635.200,91
Recupero evasione COSAP/TOSAP	0,00		0,00%		
Recupero evasione altri tributi	107.000,00	103.433,03	96,67%	€ 12.347,80	3.566,97
Totale	1.327.302,20	594.897,77	44,82%	€ 153.170,66	732.404,43



La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2017	976.012,95	100,00%
Residui riscossi nel 2017	327.022,72	33,51%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,00	0,00%
Residui (da residui) al 31/12/2017	648.990,23	66,49%
Residui della competenza	450.419,90	
Residui totali	1.099.410,13	

Contributi per permesso di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Contributi permessi a costruire e relative sanzioni	2015	2016	2017
Accertamento	383.943,58	286.875,10	750.510,85
Riscossione	383.943,58	286.875,10	750.510,85

Non sono stati destinati contributi per permessi di costruire alla spesa corrente negli anni 2015-2016 - 2017

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per contributo per permesso di costruire è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2017	1.872,00	100,00%
Residui riscossi nel 2017	1.600,00	85,47%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,00	0,00%
Residui (da residui) al 31/12/2017	272,00	14,53%
Residui della competenza	0,00	
Residui totali	272,00	

Trasferimenti correnti dallo Stato e da altri Enti

L'accertamento delle entrate per trasferimenti presenta il seguente andamento:

TRASFERIMENTI DALLO STATO E DA ALTRI ENTI			
	<i>2015</i>	<i>2016</i>	<i>2017</i>
Contributi e trasferimenti correnti dello Stato	790.275,73	687.561,49	551.603,20
Contributi e trasferimenti correnti della Regione	47.251,49	156.754,81	98.179,12
Contributi e trasferimenti della Regione per funz. Delegate			
Contr. e trasf. da parte di org. Comunitari e internaz.li			
Contr. e trasf. correnti da altri enti del settore pubblico	155.575,49	205.727,67	176.982,47
Altri trasferimenti			
Totale	993.102,71	1.050.043,97	826.764,79

Entrate Extratributarie

Le entrate extratributarie accertate nell'anno 2017, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2015 e 2016:

ENTRATE EXTRATRIBUTARIE			
	<i>Rendiconto 2015</i>	<i>Rendiconto 2016</i>	<i>Rendiconto 2017</i>
Servizi pubblici	872.108,46	850.315,39	837.243,30
Proventi dei beni dell'ente	343.615,63	329.077,87	340.745,15
Interessi su anticip.ni e crediti	1.277,18	174,85	749,75
proventi per attività di controllo			153,00
Utili netti delle aziende	98.046,73	103.108,50	112.066,00
Proventi diversi	203.740,03	283.831,17	286.138,26
Totale entrate extratributarie	1.518.788,03	1.566.507,78	1.577.095,46




Proventi dei servizi pubblici

Si attesta che l'ente pur non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2016 entro i termini di legge non è obbligato ad assicurare per l'anno 2017, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.

Si riportano di seguito un dettaglio dei proventi e dei costi dei servizi a domanda individuale

DETTAGLIO DEI PROVENTI E DEI COSTI DEI SERVIZI				
RENDICONTO 2017	Proventi	Costi	Saldo	% di copertura realizzata
Asilo nido	270.009,01	345.577,87	-75.568,86	78,13%
Casa riposo anziani			0,00	
Fiere e mercati			0,00	
Mense scolastiche	365.202,59	383.303,00	-18.100,41	95,28%
Musei e pinacoteche			0,00	
impianti sportivi	35.000,00	326.742,29	-291.742,29	10,71%
centri civici	8.694,26	73.265,00	-64.570,74	11,87%
Bagni pubblici			0,00	
Totali	678.905,86	1.128.888,16	-449.982,30	60,14%

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

La gestione delle somme per sanzioni è in carico all'Unione Tresinaro Secchia a cui è stato trasferito il servizio di polizia municipale dall'anno 2009.

La movimentazione delle somme a residuo riguarda incassi relativi a vecchi ruoli in carico ad equitalia:

Movimentazione delle somme CdS rimaste a residuo		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2017	0,00	
Residui riscossi nel 2017	2.740,24	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,00	
Residui (da residui) al 31/12/2017	0,00	
Residui della competenza		
Residui totali	0,00	

Proventi dei beni dell'ente

Le entrate accertate nell'anno 2017 sono *aumentate* di Euro 11.667,28 rispetto a quelle dell'esercizio 2016 per l'applicazione del canone rivierasco alle nuove centrali idroelettriche sul secchia

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per canoni di locazione è stata le seguente:

Movimentazione delle somme rimaste a residuo per canoni di locazione		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2017	46.254,22	100,00%
Residui riscossi nel 2017	41.150,22	88,97%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		0,00%
Residui (da residui) al 31/12/2017	5.104,00	11,03%
Residui della competenza	28.610,91	
Residui totali	33.714,91	



Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macroaggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati		rendiconto 2016	rendiconto 2017	variazione
101	redditi da lavoro dipendente	2.037.995,46	1.939.742,09	98.253,37
102	imposte e tasse a carico ente	235.813,15	163.128,60	72.684,55
103	acquisto beni e servizi	5.138.210,89	5.112.519,24	25.691,65
104	trasferimenti correnti	1.435.781,40	1.674.818,15	-239.036,75
105	trasferimenti di tributi			0,00
106	fondi perequativi			0,00
107	interessi passivi	749.419,30	685.766,55	63.652,75
108	altre spese per redditi di capitale			0,00
109	rimborsi e poste correttive dell'entra	122.000,00	110.000,00	12.000,00
1010	altre spese correnti	130.165,48	114.893,62	15.271,86
TOTALE		9.849.385,68	9.800.868,25	48.517,43

Spese per il personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2017, ha rispettato:

- i vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014, dell'art.1 comma 228 della Legge 208/2015 e dell'art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016, sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio e al comma 762 della Legge 208/2015, comma 562 della Legge 296/2006 per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità;
- i vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009 di euro 96.296,91;
- L'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 che risulta di euro 3.193.024,23;
- il limite di spesa per la contrattazione integrativa disposto dal comma 236 della Legge 208/2015.
- il divieto di ogni attività gestionale per il personale ex art.90 del Tuel.

L'organo di revisione ha provveduto, ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della Legge 448/2001, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della Legge n. 449/1997.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2017, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2016 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010.

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2017 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater) della Legge 296/2006.

	Media 2011/2013	rendiconto 2017
	2008 per enti non soggetti al patto	
Spese macroaggregato 101	2.642.594,53	1.939.742,09
Spese macroaggregato 103	25.413,00	
Irap macroaggregato 102	124.054,24	94.698,40
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo		
Altre spese: assegni familiari , mensa, formazione	4.584,33	20.209,42
Altre spese: quota parte personale unione tresinaro secchia	565.367,75	814.628,40
Altre spese: da specificare art. 110		21.000,00
Totale spese di personale (A)	3.362.013,85	2.890.278,31
(-) Componenti escluse (B)	168.989,62	59.579,69
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	3.193.024,23	2.830.698,62
(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562		

Non si sono verificati casi di estinzione di organismi partecipati per i quali l'ente ha assunto l'obbligo di riassumere dipendenti.

Ai sensi dell'articolo 91 del TUEL e dell'articolo 35, comma 4, del D.Lgs. n. 165/2001 l'organo di revisione ha espresso parere con verbale n. 3_ del 20/02/2017 sul documento di programmazione triennale delle spese per il personale verificando la finalizzazione dello stesso alla riduzione programmata delle spese .

L'organo di revisione ha accertato che gli istituti contrattuali previsti dall'accordo decentrato sono improntati ai criteri di premialità, riconoscimento del merito e della valorizzazione dell'impegno e della qualità della prestazione individuale del personale nel raggiungimento degli obiettivi programmati dall'ente come disposto dall'art. 40 bis del D.Lgs. 165/2001 e che le risorse previste dall'accordo medesimo sono compatibili con la programmazione finanziaria del comune, con i vincoli di bilancio ed il rispetto del patto di stabilità.

L'organo di revisione ha accertato che le risorse variabili di cui all'art. 15, c. 5, del CCNL 1999, sono state destinate per l'attivazione di nuovi servizi e/o all'incremento dei servizi esistenti.

L'organo di revisione richiede che gli obiettivi siano definiti prima dell'inizio dell'esercizio ed in coerenza con quelli di bilancio ed il loro conseguimento costituisca condizione per l'erogazione degli incentivi previsti dalla contrattazione integrativa (art. 5 comma 1 del D.Lgs. 150/2009).

Spese per incarichi di collaborazione autonoma

L'ente non ha spese per incarichi di collaborazione autonoma

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi

In relazione ai vincoli di finanza pubblica, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010, di quelle dell'art. 1, comma 146 della Legge 24/12/2012 n. 228 e delle riduzioni di spesa disposte dai commi da 8 a 13 dell'art.47 della legge 66/2014, la somma impegnata per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi nell'anno 2017 è stata sostanzialmente in linea con la spesa nell'anno 2016. Per quanto riguarda la spesa per formazione, la funzione personale è stata trasferita all'unione Tresinaro secchia che si occupa anche di formazione per tutti i comuni dell'unione.

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi					
Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite	impegni 2017	sforamento
Studi e consulenze (1)	160.000,00	80,00%	32.000,00	9.154,88	0,00
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza		80,00%	0,00	0,00	0,00
Sponsorizzazioni		100,00%	0,00	0,00	0,00
Missioni		50,00%	0,00	0,00	0,00
Formazione	24.000,00	50,00%	12.000,00	0,00	0,00

Le spese impegnate per studi e consulenze rispettano il limite stabilito dall'art. 14 del d.l.66/2014, non superando le seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2013:

4,2% con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro;

1,4% con spesa di personale superiore a 5 milioni di euro.

Spese di rappresentanza

Le spese di rappresentanza sostenute nel 2017 ammontano ad euro 0 come da prospetto allegato al rendiconto.

Spese per autovetture (art.5 comma 2 d.l. 95/2012)

L'ente ha rispettato il limite disposto dall'art. 5, comma 2 del d.l. 95/2012, non superando per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi il 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011. Restano escluse dalla limitazione la spesa per autovetture utilizzate per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica, per i servizi sociali e sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza.

Limitazione incarichi in materia informatica (legge n.228 del 24/12/2012, art.1 commi 146 e 147)

La funzione relativa ai servizi informatici è stata trasferita all'Unione Tresinaro Secchia

L'ente ha rispettato le disposizione dell'art.9 del D.l. 66/2014 in tema di razionalizzazione della spesa per acquisto di beni e servizi.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La spese per interessi passivi sui prestiti, in ammortamento nell'anno 2017, ammonta ad euro 685.766,55 e rispetto al residuo debito al 1/1/2017, determina un tasso medio del 4,09%.

Non sono in essere operazioni di indebitamento garantite con fidejussioni,

In rapporto alle entrate accertate nei primi tre titoli l'incidenza degli interessi passivi è del 5,52 %.

Spese in conto capitale

Dall'analisi delle spese in conto capitale di competenza si rileva quanto segue:

Lo stanziamento assestato dell'anno 2017 ammonta ad € 895.136,41 di cui impegnati € 628.232.15 le somme non impegnate si riferiscono a somme mandate a fondo pluriennale vincolato 2018 per € 76.697.88 somme destinate ad avanzo capitale per opere non iniziate entro il 31 dicembre 2017 per € 190.206,38.

Limitazione acquisto immobili

Non sono state impegnate spese per acquisto immobili

Limitazione acquisto mobili e arredi

La spesa impegnata nell'anno 2017 per acquisto mobili e arredi rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 141 della Legge 24/12/2012 n.228.

Two handwritten signatures in blue ink. The top signature is a stylized, cursive 'M' followed by a flourish. The bottom signature is a more complex cursive script, possibly reading 'M. J.' or similar, also followed by a flourish.

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

Limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L.			
	2015	2016	2017
Controllo limite art. 204/TUEL	7,07%	5,88%	5,52%

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione			
Anno	2015	2016	2017
Residuo debito (+)	19.956.826,51	18.443.155,14	16.755.443,19
Nuovi prestiti (+)			
Prestiti rimborsati (-)	-1.648.464,42	-1.687.711,95	-1.750.877,69
fondo rotativo art 243 bis			
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- (da specificare)	134.793,05		
Totale fine anno	18.443.155,14	16.755.443,19	15.004.565,50
Nr. Abitanti al 31/12	15.254,00	15.299,00	15.326,00
Debito medio per abitante	1.209,07	1.095,20	979,03

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale			
Anno	2015	2016	2017
Oneri finanziari	881.252,99	749.419,30	685.766,55
Quota capitale	1.648.464,42	1.687.711,95	1.750.877,69
Totale fine anno	2.529.717,41	2.437.131,25	2.436.644,24

Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti

L'ente non ha richiesto nell'anno 2017 ai sensi del decreto del MEF 7/8/2015 anticipazione di liquidità alla Cassa depositi e prestiti.

Contratti di leasing

L'ente non ha in corso al 31/12/2017 contratti di locazione finanziaria:

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2017 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n18 del 26/02/2018 munito del parere dell'organo di revisione.

Con tale atto si è provveduto all' eliminazione di residui attivi e passivi formatesi nell'anno 2016 e precedenti per i seguenti importi:

residui attivi derivanti dall'anno 2016 e precedenti euro 103.856,83

residui passivi derivanti dall'anno 2016 e precedenti euro 37.888,71

Se correttamente rilevati gli accertamenti e gli impegni relativi alla formazione di tali residui gli effetti sugli obiettivi del patto di stabilità per l'anno 2017 sarebbe stato di euro 65.968,12.

L'organo di revisione rileva che i residui passivi finanziati con entrate a destinazione vincolata sono di importo non superiore alla cassa vincolata al 31/12/2017 sommata ai residui attivi di risorse vincolate ancora da riscuotere.

L'organo di revisione rileva che nel conto del bilancio nei servizi per conto terzi sono stati eliminati residui attivi non compensati da uguale eliminazione di residui passivi per le seguenti cause, differenza di 98,84 euro incassati su altre voci di bilancio

I debiti formalmente riconosciuti insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebito o erroneo impegno di un'obbligazione non dovuta sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio attraverso il provvedimento di riaccertamento dei residui.

Il riconoscimento formale dell'assoluta insussistenza dei debiti è stato adeguatamente motivato dal caposettore competente

Dall'analisi dei residui per anno di provenienza risulta quanto segue :

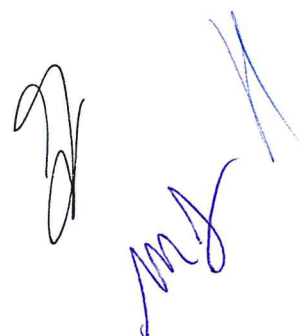
I residui attivi risultanti dopo il riaccertamento classificati secondo l'esercizio di derivazione sono così dettagliati:

titolo	2012 e precedenti	2013	2014	2015	2016	2017
1		79883,85	157.025,99	212.017,64	200.062,75	1.688.381,86
2					1.289,38	88.005,37
3				435,10	5.546,80	177.558,27
4			272,00			
5						
6	27.270,50					
7						



I residui passivi risultanti dopo il riaccertamento classificati secondo l'esercizio di derivazione sono così dettagliati:

titolo	2012 e precedenti	2013	2014	2015	2016	2017
1				1.613,95	30.145,84	1.465.437,77
2					1.865,25	122.328,01
3						
4						
5						



ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO

L'ente non ha rilevato nel corso del 2017 debiti fuori bilancio

Debiti fuori bilancio riconosciuti o segnalati dopo la chiusura dell'esercizio

Dopo la chiusura dell'esercizio non sono stati segnalati debiti fuori bilancio

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Verifica rapporti di debito e credito con società partecipate

Crediti e debiti reciproci

L'art.11, comma 6 lett.J del d.lgs.118/2011, richiede di illustrare nella relazione sulla gestione gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate. L'esito di tale verifica è riportato nella seguente tabella.

SOCIETA'	credito	debito		debito	credito		
PARTECIPATE	del	della	diff.	del	della	diff.	Note
	Comune v/società	società v/Comune		Comune v/società	società v/Comune		
	Residui Attivi	contabilità della società		Residui Passivi	contabilità della società		
Iepida spa	0	0	0	0	0	0	1
piacenza infrastrutture spa	0	0	0	0	0	0	1
AGAC infrastrutture spa	0	0	0	0	0	0	1
ACT	0	0		0	0		1
Agenzia per la Mobilità	0	0		0	0		
IREN spa	7320	0	7320	0	0	0	1
RIO riazzone spa	0	0	0	0	0	0	
ENTI STRUMENTALI	credito	debito		debito	credito		
	del	dell'ente v/Comune	diff.	del	dell'ente v/Comune	diff.	Note
	Comune v/ente			Comune v/ente			
	Residui Attivi	contabilità della società		Residui Passivi	contabilità della società		
			0			0	
			0			0	1
			0			0	
Note:							
1) asseverata dai rispettivi Organi di revisione e in mancanza dal legale rappresentante dell'ente							
2) asseverata dal collegio Revisori del Comune							

Esternalizzazione dei servizi e rapporti con organismi partecipati

Nel corso dell'esercizio 2017, l'Ente ha provveduto ad esternalizzare i seguenti servizi pubblici locali o, comunque, ha sostenuto le seguenti spese a favore dell'Unione dei Comuni Tresinaro Secchia:



<i>L'onere a carico del bilancio del Comune per i servizi esternalizzati</i>	
Servizio:	sociale associato e unificato
Organismo partecipato:	Unione tresinaro Secchia
Spese sostenute:	
Per contratti di servizio	719.340,59
Per concessione di crediti	
Per trasferimenti in conto esercizio	
Per trasferimento in conto capitale	
Per copertura di disavanzi o perdite	
Per acquisizione di capitale	
Per aumento di capitale non per perdite	
Altre spese	
Totale	719.340,59

<i>L'onere a carico del bilancio del Comune per i servizi esternalizzati</i>	
Servizio:	servizio informatico
Organismo partecipato:	Unione Tresinaro Secchia
Spese sostenute:	
Per contratti di servizio	151.952,66
Per concessione di crediti	
Per trasferimenti in conto esercizio	
Per trasferimento in conto capitale	
Per copertura di disavanzi o perdite	
Per acquisizione di capitale	
Per aumento di capitale non per perdite	
Altre spese	
Totale	151.952,66

L'onere a carico del bilancio del Comune per i servizi esternalizzati	
Servizio:	Polizia Municipale
Organismo partecipato:	Unione Tresinaro Secchia
Spese sostenute:	
Per contratti di servizio	132.387,96
Per concessione di crediti	
Per trasferimenti in conto esercizio	
Per trasferimento in conto capitale	
Per copertura di disavanzi o perdite	
Per acquisizione di capitale	
Per aumento di capitale non per perdite	
Altre spese	
Totale	132.387,96

L'onere a carico del bilancio del Comune per i servizi esternalizzati	
Servizio:	servizi di staff e personale
Organismo partecipato:	Unione Tresinaro Secchia
Spese sostenute:	
Per contratti di servizio	173.165,76
Per concessione di crediti	
Per trasferimenti in conto esercizio	
Per trasferimento in conto capitale	
Per copertura di disavanzi o perdite	
Per acquisizione di capitale	
Per aumento di capitale non per perdite	
Altre spese	5.505,27
Totale	178.671,03

E' stato rispettato quanto disposto dall'art.3, commi 30,31 e 32 della Legge 244/07(trasferimento di risorse umane e finanziarie)

L'Ente ha proceduto nell'esercizio 2017 a trasferire all'unione tresinaro secchia il servizio personale

Nessuna società nell'ultimo bilancio approvato presenta perdite che richiedono gli interventi di cui all'art. 2447 (2482 ter) del codice civile:

E' stata adottata la delibera di ricognizione di cui all'art. 3, c. 27, Legge 24 dicembre 2007, n. 244.

In epoca successiva all'adozione della medesima, l'Ente ha riconsiderato la sussistenza dei presupposti di legge per il mantenimento delle partecipazioni avendo riguardo anche al profilo della convenienza economica.

Piano di razionalizzazione organismi partecipati

L'ente ha presentato entro il 31 marzo 2016 alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti la relazione sui risultati conseguiti rispetto a quanto riportato nel piano presentato nel 2015 in ottemperanza a quanto disposto dall'art.1 comma 612 della legge 190/2014. Il piano è stato aggiornato con delibera di consiglio comunale n. 54 del 29/09/2017 "revisione straordinaria delle partecipazioni ex art 24 DL 175/2016 TA – ricognizione partecipazioni possedute individuazione delle partecipazioni da alienare – determinazioni per alienazioni".

Il piano e la relazione sono pubblicate nel sito internet istituzionale dell'ente.

TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI

Tempestività pagamenti

L'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti rilevante ai fini dell'articolo 41, comma I, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, è allegato in apposito prospetto, alla relazione al rendiconto.

In merito alle misure adottate ed al rispetto della tempestività dei pagamenti l'organo di revisione osserva che il risultato è di - 14,35 giorni rispetto alla data di scadenza del documento, con un miglioramento dei tempi medi di pagamento rispetto all'anno precedente a dimostrazione che le misure organizzative intraprese stanno permettendo all'ente il rispetto delle scadenze di pagamento indicate sui documenti contabili.

Comunicazione dei dati riferiti a fatture (o richieste equivalenti di pagamento). Art. 27 Decreto legge 24/04/2014 n. 66

L'organo di revisione ha verificato la corretta attuazione delle procedure di cui ai commi 4 e 5 dell'art. 7bis del D.L. 35/2013.

PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE

L'ente nel rendiconto 2017, rispetta tutti i parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale pubblicati con decreto del Ministero dell'Interno del 18/02/2013, come da prospetto allegato al rendiconto, al quale, a mero titolo informativo e comparativo è stato allegato la tabella ancora non ufficiale dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà elaborati nell'atto di indirizzo rilasciato dall'osservatorio sulla finanza e la contabilità degli enti locali in data 20 febbraio 2018, dal quale risulta il rispetto di 7 parametri su 8.

RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI

Che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel i seguenti agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2018, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233 : Economo comunale, Tesoriere, agente contabile consegnatario di azioni (Sindaco), Consegnatario dei Beni (ACER), agente della riscossione (ex Equitalia)

CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

CONTO ECONOMICO			
		2016	2017
<i>A componenti positivi della gestione</i>		13.044.043,53	12.201.244,75
<i>B componenti negativi della gestione</i>		11.054.373,56	10.895.174,99
Risultato della gestione		1.989.669,97	1.306.069,76
<i>C Proventi ed oneri finanziari</i>			
<i>proventi finanziari</i>		103.283,35	112.815,75
<i>oneri finanziari</i>		740.949,43	685.766,55
<i>D Rettifica di valore attività finanziarie</i>			
<i>Rivalutazioni</i>			
<i>Svalutazioni</i>			
Risultato della gestione operativa		1.352.003,89	733.118,96
<i>E proventi straordinari</i>		504.026,65	799.474,23
<i>E oneri straordinari</i>		450.482,30	393.561,22
Risultato prima delle imposte		1.405.548,24	1.139.031,97
IRAP		77023,74	94698,4
Risultato d'esercizio		1.328.524,50	1.044.333,57

Il conto economico è stato formato sulla base del sistema contabile concomitante integrato con la contabilità finanziaria e con la rilevazione, con la tecnica della partita doppia delle scrittura di assestamento e rettifica.

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 4.1 a 4.36, del principio contabile applicato n.4/3.

L'organo di revisione ritiene che l'equilibrio economico sia un obiettivo essenziale ai fini della funzionalità dell'ente. La tendenza al pareggio economico della gestione ordinaria deve essere pertanto considerata un obiettivo da perseguire.

I proventi da partecipazione indicati tra i proventi finanziari per euro 112.066,00, si riferiscono alle partecipazioni in IREN S.p.A.

STATO PATRIMONIALE

Nello stato patrimoniale sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione nell'anno 2017.

I valori patrimoniali al 31/12/2017 e le variazioni rispetto all' anno precedente sono così riassunti:

STATO PATRIMONIALE			
Attivo	31/12/2016	Variazioni	31/12/2017
Immobilizzazioni immateriali	0,00	0,00	0,00
Immobilizzazioni materiali	40.611.284,92	-913.459,61	39.697.825,31
Immobilizzazioni finanziarie	5.667.856,56	521.583,84	6.189.440,40
Totale immobilizzazioni	46.279.141,48	-391.875,77	45.887.265,71
Rimanenze	8.064,10	-8.064,10	0,00
Crediti	1.891.509,83	-286.882,47	1.604.627,36
Altre attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
Disponibilità liquide	4.254.080,93	1.908.369,28	6.162.450,21
Totale attivo circolante	6.153.654,86	1.613.422,71	7.767.077,57
Ratei e risconti	960,73	9.837,27	10.798,00
		0,00	
Totale dell'attivo	52.433.757,07	1.231.384,21	53.665.141,28
Passivo			
Patrimonio netto	32.548.506,93	2.316.428,26	34.864.935,19
Fondo rischi e oneri	36.615,00	226.245,23	262.860,23
Trattamento di fine rapporto		0,00	
Debiti	18.362.887,81	-1.549.056,27	16.813.831,54
Ratei, risconti e contributi a	1.485.747,33	237.766,99	1.723.514,32
Totale del passivo	52.433.757,07	1.231.384,21	53.665.141,28

La verifica degli elementi patrimoniali al 31/12/2017 ha evidenziato:

ATTIVO

Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nello stato patrimoniale sono state valutate in base ai criteri indicati nel punto 6.1 del principio contabile applicato 4/3 I valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

L'ente si è dotato di idonee procedure contabili per la compilazione e la tenuta dell'inventario: esistono rilevazioni sistematiche ed aggiornate sullo stato della effettiva consistenza del patrimonio dell'ente.

Le immobilizzazioni finanziarie riferite alle partecipazioni sono state valutate col criterio indicato al punto 6.1.3 del principio contabile applicato 4/3.

Gli utili derivanti dalla valutazione con il metodo del patrimonio netto pari a euro 112.066,00 sono stati iscritti in apposita riserva del patrimonio netto vincolata all'utilizzo del metodo del patrimonio

Crediti

E' stata verificata la corrispondenza tra residui attivi diversi da quelli di finanziamento e l'ammontare dei crediti di funzionamento, come indicato al punto 6.2b1 del principio contabile applicato 4/3, nonché tra il fondo crediti di dubbia esigibilità e il fondo svalutazione crediti.

Il fondo svalutazione crediti è stato portato in detrazione delle voci di credito a cui si riferisce.

In contabilità economico-patrimoniale, sono conservati anche i crediti stralciati dalla contabilità finanziaria ed, in corrispondenza di questi ultimi, deve essere iscritto in contabilità economico-patrimoniale un fondo pari al loro ammontare, come indicato al punto 6.2b1 del principio contabile applicato 4/3.

Il credito IVA è imputo nell'esercizio in cui è stata effettuata la compensazione o è stata presentata la dichiarazione.

Disponibilità liquide

E' stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31/12/2017 delle disponibilità liquide con le risultanze del conto del tesoriere, degli altri depositi bancari e postali.

PASSIVO

Patrimonio netto

Il patrimonio netto è così suddiviso:

	importo
PATRIMONIO NETTO	
fondo di dotazione	13.722.451,21
riserve	20.098.150,41
risultati economici positivo o negativi esercizi precedenti	1.328.524,50
risultato economico dell'esercizio	1.044.333,57
totale patrimonio netto	34.864.935,19

L'organo esecutivo propone al Consiglio di destinare il risultato economico positivo dell'esercizio a:

	importo
fondo di dotazione	
a riserva	1.044.333,57
a perdite di esercizi precedenti portate a nuovo	

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono calcolati nel rispetto del punto 6.4.a del principio contabile applicato 4/3 e sono così distinti:

	importo
fondo per controversie	€ 154.831,86
indennità di fine mandato del sindaco	€ 3.000,00
fondo per rinnovo contratto enti locali	€ 44.553,12
fondo per altre passività potenziali probabili	€ 60.475,25
totale	€ 262.860,23



Debiti

Per i debiti da finanziamento è stata verificata la corrispondenza tra saldo patrimoniale al 31/12/2017 con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere

Per gli altri debiti è stata verificata la corrispondenza con i residui passivi diversi da quelli di finanziamento.

Ratei, risconti e contributi agli investimenti

Le somme iscritte sono state calcolate nel rispetto del punto 6.4.d. del principio contabile applicato 4/3.

Conti d'ordine

Per quanto concerne i conti d'ordine si riferiscono alla contabilizzazione dei fondi pluriennali vincolati (FPV) di uscita

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla giunta è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL , secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti.

Nella relazione sono illustrate le gestioni dell'ente, i criteri di valutazione utilizzati.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2017.

L'ORGANO DI REVISIONE



DOTT. FONTANA GIULIANO



DOTT. BISIGNANI LUCA



DOTT. MONTESI LIBERO